

II SEDUTA**MARTEDI' 9 LUGLIO 1974**

Presidenza del Presidente provvisorio
Pietro Serafino MONNI

I N D I C E

Comunicazioni del Presidente	9
Elezione del Presidente:	
PRESIDENTE	5
SODDU	6
GHINAMI	6
(Risultato della votazione)	7
CARRUS	7
(Votazione segreta)	7
(Risultato della votazione)	7
(Votazione di ballottaggio)	8
(Risultato della votazione)	8
Giuramento del consigliere Carrus:	
PRESIDENTE	5
CARRUS	5

La seduta è aperta alle ore 19 e 05.

FRANCESCONI, *Segretario provvisorio, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Giuramento del consigliere Carrus.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Carrus, poichè non ha avuto modo di farlo nella seduta precedente, a prestare giuramento. Rileggo la formula del giuramento. Il consigliere Carrus risponderà con la parola: "Giuro".

"Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione Autonoma della Sardegna".

CARRUS (D.C.). Giuro.

Elezione del Presidente.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Consiglio.

Leggo, per norma di tutti i consiglieri, l'articolo 5 del Regolamento interno: "Il Presidente è eletto con votazione a scrutinio segreto e con la maggioranza di tutti i Consiglieri eletti. Quando nessuno abbia riportato detta maggioranza, il Consiglio procede nel giorno stesso ad una nuova votazione nella quale è sufficiente la maggioranza dei votanti, computando nel numero dei votanti anche le schede bianche.

Se nessuno ha riportato tale maggioranza il Consiglio procede a votazione di ballottaggio fra i due candidati che nella seconda votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti, ed è eletto quello che riporta più voti.

Lo spoglio delle schede si fa in seduta pubblica dall'Ufficio di Presidenza provvisorio".

Prego gli onorevoli Segretari provvisori di procedere alla chiama dei consiglieri.

VII LEGISLATURA

II SEDUTA

9 LUGLIO 1974

SODDU (D.C.). Signor Presidente, domando di parlare.

PRESIDENTE. In base a quale norma?

SODDU (D.C.). In base all'articolo 93, secondo comma, del Regolamento interno, per indicare i motivi dell'astensione del mio Gruppo.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SODDU (D.C.). Io credo sia la prima volta nella storia di questo Consiglio che il partito di maggioranza relativa si astiene nella prima votazione sulla elezione del Presidente dell'Assemblea. Ed è proprio in virtù di questa singolare ed eccezionale situazione che io ritengo doveroso, nei confronti dell'Assemblea, dei colleghi e della pubblica opinione giustificare brevemente questa nostra posizione.

E' noto a tutti che in questi giorni, in queste settimane, dal momento in cui sono stati resi noti i risultati delle elezioni, si sono svolte una serie di valutazioni, di incontri e di riflessioni sull'esito del voto e sugli sbocchi politici da dare al voto del 16 - 17 giugno. Noi abbiamo interpretato il voto in un certo modo — non sto qui a richiamare questa interpretazione — e, nell'insieme dell'interpretazione che abbiamo dato, abbiamo anche ritenuto che la Democrazia Cristiana dovesse ribadire la legittimità di una nostra richiesta a che un nostro uomo ricoprisse la carica di Presidente dell'Assemblea. Questa nostra richiesta però non va vista isolata, ma inquadrata in una vasta riflessione e in una profonda preoccupazione rispetto alla vita politica di questa Assemblea e al quadro politico generale che noi siamo chiamati ad affrontare e a risolvere.

La nostra posizione non vuole essere quindi una posizione di pretesa egemonica, come è stato detto, ma si colloca in una tradizione di disponibilità, di apertura e di collaborazione della Democrazia Cristiana. Questo è tanto vero, che noi abbiamo assunto in questi giorni iniziative con i partiti dell'arco costituzionale per esaminare congiuntamente il quadro politico che è emerso dal voto del 16 e 17 giugno e per dare ad esso sbocchi positivi che non dilacerassero i partiti

popolari e democratici di quest'Assemblea, ma riportassero invece a comuni valutazioni e, possibilmente, a comuni soluzioni, soprattutto per quanto riguarda gli organi di questo Consiglio regionale. Questo, secondo noi, ha chiesto l'elettorato; questo noi ci predisponiamo ad intraprendere, con la dignità che la Democrazia Cristiana deve avere, con la fermezza che essa ha dimostrato in altre occasioni, ma anche con l'apertura che un discorso nuovo impone a tutti noi, e soprattutto impone al partito di maggioranza relativa.

Riteniamo che l'astensione in questa votazione renda ancora più chiara questa nostra posizione, la collochi in quella luce che è necessario che essa abbia, per evitare gli equivoci e le ambiguità di un voto che potrebbe sembrare puramente tattico e momentaneo. Noi abbiamo una prospettiva di fondo davanti a noi, la vogliamo salvaguardare, siamo chiamati a impegni importantissimi in questi cinque anni; non vogliamo compromettere queste prospettive con un confronto che possa dilacerare le posizioni di larga unità autonomistica che, secondo noi, vanno ricercate positivamente in questa Assemblea.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Ghinami. Ne ha facoltà.

GHINAMI (P.S.D.I.). Signor Presidente, onorevoli colleghi, ritengo necessario motivare brevemente l'astensione del Gruppo socialdemocratico dalla elezione in corso. Con questa astensione noi intendiamo esprimere la nostra preoccupazione per come si stanno iniziando le cose anche nel corso di questa legislatura.

Desta una preoccupazione, che è avvertita da tutti i Gruppi politici, e probabilmente da tutti i colleghi che siedono in quest'aula, il vedere ripetersi, quasi puntualmente, gli stessi avvenimenti che hanno caratterizzato l'inizio della legislatura scorsa che è stata così poco produttiva per non dire fallimentare. Cioè, mentre è necessaria e mentre è sentita da tutti l'esigenza di ricomporre un quadro politico su una base di più serena coesistenza e di più fattiva azione di questa Assemblea, noi assistiamo ad una situazione che ha portato allo scontro frontale tra la Demo-

VII LEGISLATURA

II SEDUTA

9 LUGLIO 1974

crazia Cristiana e il Partito Socialista Italiano, scontro frontale che, a nostro avviso, è foriero di gravissime conseguenze per tutto il resto della legislatura.

La nostra astensione è quindi segno di questa preoccupazione e insieme invito a tutte le forze politiche che siedono in Consiglio, soprattutto a quelle che sono direttamente interessate in questa vicenda, di impedire che si continui su questa china, per sedersi attorno ad un tavolo e cercare una soluzione che tenga conto, non solo e non tanto dei problemi di prestigio — non voglio dire: problemi di potere, perchè non è il caso (ma, a questo punto, è il caso di dire “problemi di prestigio” riferendosi all’uno e all’altro partito) —, quanto del tentativo di salvaguardare il quadro politico generale, di salvaguardare anche la possibilità di un esecutivo che porti finalmente la Regione a operare più concretamente nell’interesse dei Sardi.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	75
votanti	38
maggioranza	38

Hanno ottenuto voti i consiglieri:

Dessanay	31
Lippi	6
schede bianche	1
astenuti	37

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Berlinguer - Birardi - Borio - Cardia Mariarosa - Careddu Franca - Catte - Chessa - Corrias - Dessanay - Erdas - Farigu - Francesconi - Frau - Granese - Lippi - Loffredo - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Melis Egidia - Melis Giovanni Battista - Mulas - Muledda - Muravera - Murru - Offeddu - Orrù - Puddu Piero - Puggioni - Raggio - Rais - Schintu - Sechi - Sini - Usai.

Si sono astenuti: Are - Asara - Baghino -

Biggio - Carrus - Contu - Corona - Del Rio - Dettori - Floris Mario - Floris Severino - Ghinami - Giagu De Martini - Gianoglio - Isola - Isoni - Loretto - Marraccini - Masia - Medde - Mela - Melis Antonio - Monni Pietro - Monni Pietro Serafino - Mura - Pigliaru - Piredda - Puddu Mario - Rojch - Saba - Serra - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Zurru).

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Carrus. Ne ha facoltà.

CARRUS (D.C.). Signor Presidente, onorevoli colleghi, avendo appreso ora l'esito della votazione, il nostro Gruppo chiede, a mente dell'articolo 5 dello Statuto, una breve sospensione della seduta. Noi riteniamo che questo sia possibile al fine di consentirci di valutare l'esito della votazione stessa.

Infatti l'articolo 5 dello Statuto al primo comma prevede che dopo la prima votazione sia sufficiente per la elezione del Presidente del Consiglio regionale una diversa maggioranza.

Questo fatto ci consente, e ci obbliga, direi, a dover valutare adeguatamente l'esito della votazione e per questo chiediamo alla cortesia del Presidente di accordarci una breve sospensione.

PRESIDENTE. Se nessuno si oppone, sospendo la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 19 e 40, viene ripresa alle ore 20 e 20).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Poichè nessuno dei consiglieri ha raggiunto la maggioranza dei voti prescritta dal Regolamento, indico la seconda votazione a scrutinio segreto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	75
votanti	72
maggioranza	37

VII LEGISLATURA

II SEDUTA

9 LUGLIO 1974

Hanno ottenuto voti:

Monni Pietro Serafino	33
Dessanay	31
Lippi	6
schede bianche	2
astenuti	3

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Asara - Baghino - Berlinguer - Birardi - Borio - Cardia Mariarosa - Careddu Franca - Carrus - Catte - Chessa - Contu - Corona - Corrias - Del Rio - Dessanay - Dettori - Erdas - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Frau - Giagu De Martini - Gianoglio - Granese - Isola - Isoni - Lippi - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marraccini - Marras - Masia - Medde - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Giovanni Battista - Monni Pietro - Monni Pietro Serafino - Mulas - Muledda - Mura - Muravera - Murru - Offeddu - Orrù - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Puggioni - Raggio - Rais - Rojch - Saba - Schintu - Sechi - Serra - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Usai - Zurru.

Si sono astenuti: Biggio - Ghinami - Pigliaru).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Poichè nessuno dei consiglieri ha ottenuto la maggioranza dei voti prescritta dal Regolamento, indico la votazione di ballottaggio a scrutinio segreto fra gli onorevoli Dessanay Sebastiano e Monni Pietro Serafino, che nella votazione testé conclusa hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	75
votanti	71

Hanno ottenuto voti:

Monni Pietro Serafino	33
Dessanay	32
schede nulle	6
astenuti	4

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Asara - Baghino - Berlinguer - Birardi - Borio - Cardia Mariarosa - Careddu Franca - Carrus - Catte - Chessa - Contu - Corrias - Del Rio - Dessanay - Dettori - Erdas - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Frau - Giagu De Martini - Gianoglio - Granese - Isola - Isoni - Lippi - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marraccini - Marras - Masia - Medde - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Giovanni Battista - Monni Pietro - Monni Pietro Serafino - Mulas - Muledda - Mura - Muravera - Murru - Offeddu - Orrù - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Puggioni - Raggio - Rais - Rojch - Saba - Schintu - Sechi - Serra - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Usai - Zurru.

Si sono astenuti: Biggio - Corona - Ghinami - Pigliaru).

PRESIDENTE. Proclamo eletto Presidente del Consiglio regionale l'onorevole Monni Pietro Serafino.

(Applausi).

Onorevoli consiglieri, ringrazio veramente commosso i colleghi che mi hanno voluto onorare con il loro voto. Debbo valutare, sia pure con una breve pausa, i risultati della votazione anche in rapporto al giudizio del mio Gruppo e del mio partito. Chiedo al Consiglio di sospendere e sospendo brevemente, per dieci minuti, la seduta. Comunicherò le mie determinazioni alla ripresa della seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 21 e 30, viene ripresa alle ore 22).

VII LEGISLATURA

II SEDUTA

9 LUGLIO 1974

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Onorevoli consiglieri, mi rendo conto del momento e del modo con cui sono stato eletto poc'anzi Presidente di questo consesso e poichè sono in corso, e penso verranno intensificati nelle prossime ore, incontri e scambi di opinioni fra le diverse forze politiche, per verificare la possibilità di una più ampia democratica convergenza attorno alla massima carica di questa Assemblea, dichiaro di accettare

con riserva; scioglierò questa in apertura della prossima seduta che, se il Consiglio è d'accordo, viene fissata per venerdì 12 corrente alle ore 17.

La seduta è tolta alle ore 22 e 05.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Coordinatore

Dott. Maria Pinna Scalas
